



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 186 del 12 ottobre 2026

ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020.

Modifiche e integrazioni dell'Ordinanza speciale n. 51 del 26 luglio 2023, avente per oggetto "Interventi in Comune di Montereale, capoluogo e frazioni".

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante *"Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"*, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre

2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 secondo il quale “*il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma*”;

Vista l'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, recante “*Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, il quale ha apportato numerose modifiche al Codice dei contratti pubblici vigente;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a) n. 145 del 28 giugno 2023, recante “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
- b) n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023”;

- c) n. 196 del 28 giugno 2024, recante “Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023”;
- d) n. 214 del 23 dicembre 2024 recante “Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM”;
- e) n. 227 del 9 aprile 2025, recante “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209”;
- f) n. 234 del 2 luglio 2025, recante “Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM”;
- g) n. 254 del 22 dicembre 2025, recante “Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM”;

Vista l’Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), nonché tutte le successive Ordinanze che ne hanno disposto delle correzioni, modifiche e integrazioni;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” e ss.mm.ii.;

Vista l’Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 e successive modifiche e integrazioni, recante “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi dei materiali”, per quanto compatibile;

Visto il decreto commissariale n. 400 del 2022 e successive modificazioni e integrazioni, di approvazione di Linee Guida e indirizzi applicativi della Struttura Commissariale in materia di ricostruzione pubblica, per quanto compatibile;

Vista l’Ordinanza speciale n. 51 del 26 luglio 2023 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, avente per oggetto “*Interventi in Comune di Montereale, capoluogo e frazioni*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1, che individua e approva come urgente e di particolare criticità un complesso unitario e coordinato di interventi che include “*FONTANILI: 9. Fonte Vecchia Montereale, Fontana S. Giovanni Paganica, Fontana Aringo, € 477.012,55*”;

Vista la Relazione tecnica asseverata del Responsabile Unico del Progetto del Comune di Montereale acquisita agli atti della Struttura Commissariale in allegato alla comunicazione prot. n. CGRTS-0037361-A-16/09/2026 relativa allo stato di danno conseguente agli eventi sismici iniziati in data 24 agosto 2016 e finalizzata alla richiesta di finanziamento, nonché all’autorizzazione alla progettazione dell’intervento di recupero del Fontanile – ex Lavatoio comunale sito in Via Piazzetta dei Fiori, di proprietà del Comune di Montereale;

Considerato che il quadro tecnico economico per la riqualificazione dell’ex Lavatoio redatto e presentato nella proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune prevedeva un importo da finanziare pari a € 152.917,90;

Vista la comunicazione del Comune di Montereale acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. n. CGRTS-0014528-A-14/04/2025, e il relativo allegato con cui l'USR Abruzzo conferma l'opportunità di procedere all'intervento di recupero del Fontanile – ex Lavatoio comunale per l'importo di euro € 152.917,90, stimato in base a criteri parametrici condivisi con il Comune di Montereale e la Struttura Commissariale;

Considerato che dalle predette comunicazioni emergono i seguenti caratteri di criticità e urgenza dell'intervento proposto:

- la proposta in oggetto mira al recupero dell'ex Lavatoio, attualmente dismesso e in stato di abbandono, e alla riqualificazione dello spazio nel suo insieme ed ha l'obiettivo di garantire le condizioni di fruibilità, modernità, sicurezza e piena funzionalità dello stesso;
- gli eventi sismici del 2016 hanno colpito il territorio di Montereale con effetti consistenti, provocando danni diffusi al patrimonio edilizio pubblico e privato e alle opere infrastrutturali;
- all'interno del programma di recupero del territorio, tale intervento è suscettibile di contribuire alla ripresa della vita sociale, economica e culturale del centro abitato attraverso non solo il ripristino e la riqualificazione urbana, ma anche mediante la restituzione alla collettività di un punto di aggregazione e rivitalizzazione in un'area attualmente degradata;
- l'intervento è dunque particolarmente significativo per la collettività sotto il profilo funzionale, socio-economico e simbolico-identitario;

Ritenuto pertanto che ricorrano tutti i presupposti per l'attivazione dei poteri commissariali speciali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e di cui all'ordinanza n. 110 del 2020 in quanto i suddetti interventi si qualificano come urgenti e di particolare criticità;

Considerato altresì che dalla relazione allegata all'Ordinanza Speciale n. 51 del 2023 risulta tra gli altri l'intervento di Riparazione della Fonte Vecchia – Montereale per complessivi € 77.600,13, cui l'amministrazione comunale intende procedere con le risorse disponibili in base all'articolo 8, comma 1, lettera a), del Decreto USRC n. 1 del 6 febbraio 2014, come comunicato con nota prot. n. CGRTS-0014528-A-14/04/2025;

Ritenuto pertanto di approvare l'intervento di recupero del Fontanile – ex Lavatoio comunale sito in Via Piazzetta dei Fiori, di proprietà del Comune di Montereale, come meglio dettagliato dall'allegato sub 1) alla presente Ordinanza, per l'importo complessivo di € 152.917,90, di cui € 77.600,13 già oggetto di finanziamento nell'ambito dell'Ordinanza Speciale n. 51 del 2023 per il soprarichiamato intervento di Riparazione della Fonte Vecchia – Montereale (€ 77.600,13) e ulteriori € 75.317,77 come nuovo finanziamento a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Considerato pertanto di inserire del Fontanile – ex Lavatoio comunale tra gli interventi critici e urgenti di cui all'Ordinanza Speciale n. 51 del 2023 in sostituzione dell'intervento di riparazione Fonte Vecchia per l'importo di € 77.600,13 e di integrare l'importo mancante a valere sulla presente Ordinanza;

Considerato altresì, per l'effetto, di modificare l'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza speciale n. 51 del 2023, integrando l'intervento “*FONTANILE*” di cui al n. 9 sostituendolo nei seguenti termini

“*Fontanile – ex Lavatoio comunale Montereale, Fontana S. Giovanni Paganica, Fontana Aringo, 552.330,32*”;

Considerato infine, per l’effetto, di modificare l’articolo 9 sostituendo al comma 1 l’importo di “€ 20.019.423,41” con l’importo di “€ 20.094.741,18”;

Verificato che la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all’articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che, alla data del 22 settembre 2026 è pari a euro 1.309.373.015,20, mentre, alla medesima data, l’ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 430.996.997,42;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall’art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e dall’articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l’esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell’organo emanante;

Considerata l’urgenza di provvedere al fine di consentire l’immediata realizzazione dei nuovi interventi previsti e comunque il completamento degli interventi già semplificare e accelerare le procedure di ricostruzione;

Ritenuta, pertanto, la necessità di dichiarare la provvisoria esecutività della presente Ordinanza;

Dato atto dell’intesa acquisita con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nella Cabina di coordinamento del 23 settembre 2026;

DISPONE

Articolo 1

(Modifiche e integrazioni dell’Ordinanza speciale n. 51 del 26 luglio 2023)

1. L’Ordinanza speciale n. 51 del 26 luglio 2023, recante “*Interventi in Comune di Montereale, capoluogo e frazioni*” viene modificata nei seguenti termini:

a) all’articolo 1, comma 1, n. 9, il periodo «*FONTANILI: 9. Fonte Vecchia Montereale, Fontana S. Giovanni Paganica, Fontana Aringo, € 477.012,55*» viene sostituito dal seguente «*Fontanile – ex Lavatoio comunale Montereale, Fontana S. Giovanni Paganica, Fontana Aringo, 552.330,32*»;

b) all’articolo 9, comma 1, l’importo di «€ 20.019.423,41» viene sostituito con l’importo di «€ 20.094.741,18».

Articolo 2

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri aggiuntivi di cui alla presente ordinanza si provvede, nel limite massimo di € 75.317,77, con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 22 settembre 2026 presenta una disponibilità pari a euro 1.309.373.015,20.

Articolo 3

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario straordinario

Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli
12.10.2026
16:26:16
GMT+01:00



RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLE ORDINANZE SPECIALI DI RICOSTRUZIONE NEL COMUNE DI MONTEREALE E DISPOSIZIONI INTEGRATIVE ALLA ORDINANZA SPECIALE N. 51 DEL 26 LUGLIO 2023 EX ARTICOLO 11, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 76 DEL 2020, AVENTE AD OGGETTO " INTERVENTI IN COMUNE DI MONTEREALE, CAPOLUOGO E FRAZIONI".

Sommario

1	Premessa	2
2	Contesto e Opere	3
2.1	Comune di Montereale.....	3
3	Criticità e urgenza	5
4	Conformità di Spesa	6
4.1	Stima dei Costi.....	6
4.2	Gestione Finanziaria.....	7
5	Attuazione degli Interventi.....	8
5.1	Soggetto Attuatore	8
6	Misure di Accelerazione	8
6.1	Procedure di Affidamento e Gara.....	8
6.2	Esecuzione e Gestione Cantieri.....	8
6.3	Progettazione e Standard Tecnici	9
6.4	Espropri e Vincoli Ambientali.....	9
7	Conclusioni.....	10



1 PREMESSA

Ai sensi dell'art.11 c.2 del D. L. n. 76/2020, conv. con mod. con L. n. 120/2020, il Commissario Straordinario ha, tra gli altri, il compito di individuare con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici 2016/2017, al fine di disporre le misure acceleratorie necessarie a garantire la loro più rapida ed efficace attuazione. Tale compito è declinato dall'Ordinanza 110/2020 che individua criteri e modalità dell'azione Commissariale, introducendo l'Ordinanza Speciale, quale strumento di statuizione di procedure e organizzazione.

Secondo quanto previsto nell'Ordinanza 110/2020 al fine di ripristinare il territorio nel suo aspetto fisico e nelle sue funzioni sociali ed economiche, per gli interventi riconosciuti critici ed urgenti che divengono volano per il processo complessivo, è ragionevole operare la messa in atto di modalità accelerate di attuazione, anche definendo procedure semplificate e accelerate per l'intera filiera dei processi di realizzazione dell'opera pubblica, dalla progettazione all'approvazione, dall'affidamento di lavori e servizi alla costruzione.

La presente relazione, allegata alla Ordinanza Speciale per l'integrazione dell'Ordinanza Speciale n. 51 del 26 luglio 2023, relativa agli Interventi di ricostruzione nel comune di Montereale, capoluogo e frazioni, riferisce circa gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo e con il Comune interessato, per la definizione delle ulteriori azioni e attività da porre in atto per la ricostruzione complessiva nel Comune di Montetereale anche individuando ulteriori interventi la cui ricostruzione o ripristino assume carattere di particolare urgenza e criticità, in relazione a funzioni e caratteristiche proprie o all'interconnessione con la ricostruzione del tessuto sociale ed economico delle città e del territorio.

Nel seguito, dunque, viene descritto il contesto da cui origina la richiesta del Comune interessato di Ordinanza Speciale integrativa, valutato l'opera dello stesso proposta ed analizzata in termini di priorità e costi.

Il Comune di Montereale, per la valutazione dell'intervento proposto, ha predisposto alcuni documenti comprovanti: la tipologia di intervento e la relativa stima dei costi.

Con nota acquisita con prot. n. 0014528 del 14/04/2025, il Comune di Montereale ha formulato richiesta di procedere al recupero ed alla riqualificazione dell'Ex lavatoio in Via Piazzetta Fiori in Montereale, anche potendo prevedere un recupero di parte delle risorse riservate all'intervento di recupero del fontanile denominato "Fonte vecchia" già previsto nel Programma straordinario per la Ricostruzione, e finanziato tramite Ordinanza speciale n. 51 del 26 luglio 2023 ex articolo 11.

Con nota acquisita con prot. 37361 del 16/09/2026, il Comune di Montereale ha trasmesso la documentazione tecnica di supporto alla richiesta avanzata, presentando una relazione tecnica asseverata che specifica il nesso di causalità con gli eventi sismici accaduti nel 2016. L'intervento di recupero dell'ex lavatoio in Piazzetta Fiori risulta essere ricompreso tra le opere da finanziare nella Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione, ma non è seguita una successiva approvazione del finanziamento richiesto.

La presente relazione costituisce un aggiornamento e integrazione a quanto predisposto dalla Ordinanza Speciale n.51/2023.

2 CONTESTO E OPERE

2.1 COMUNE DI MONTEREALE

Il Comune di Montereale è stato considerevolmente danneggiato dagli eventi sismici del 2016, riscontrando gravissimi danneggiamenti in tutta l'area comunale, comprese le frazioni, in particolare agli spazi pubblici e alla rete viaria, infrastrutture a rete, rete idrica di approvvigionamento, e, infine, con riguardo alla sicurezza del territorio, fortemente compromessa dai dissesti che interessano l'ambito urbano.

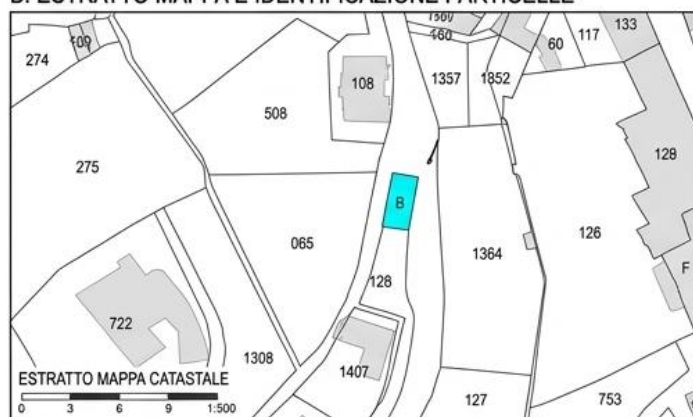
Il recupero di tali opere, riveste il doppio significato: quello di riconsegnare alla collettività l'opera danneggiata e riqualificare il contesto in cui è presente l'opera.

Al fine di recuperare al più presto il contesto territoriale del Comune di Montereale nel suo complesso, l'intervento di recupero e riqualificazione dell'Ex lavatoio in Via Piazzetta Fiori è stato inserito tra le opere da finanziare nella Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione, ma non è seguita una successiva approvazione del finanziamento richiesto.

A: INQUADRAMENTO ORTOCARTOGRAFICO



B: ESTRATTO MAPPA E IDENTIFICAZIONE PARTICELLE



LEGENDA

108 - 108 508 508, 722 723 1:500

ANALISI DELLO STATO DI FATTO: DETTAGLI C



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (1)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (2)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (3)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (4)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (5)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (6)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (7)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (8)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (11)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (12)

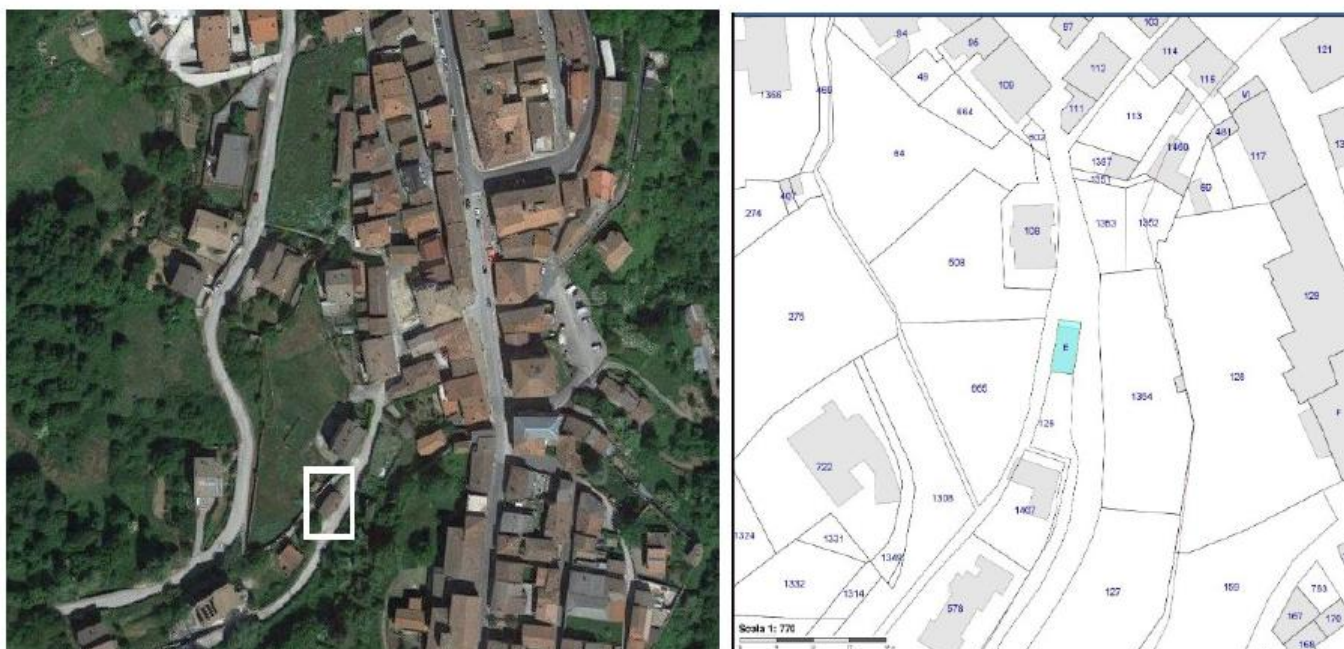
La proposta mira alla riqualificazione dello spazio nel suo insieme ed ha l'obiettivo di garantire le condizioni di fruibilità, modernità, sicurezza e piena funzionalità.

Al contempo si ritiene che, all'interno del programma di recupero del territorio, l'opera possa contribuire a facilitare la ripresa della vita sociale, economica e culturale del centro abitato contribuendo a ricostruire l'identità dei luoghi.

Il manufatto per il quale si richiede lo stanziamento delle risorse, è posto nelle vicinanze di Piazzetta dei fiori ed è censito NCUE del Comune di Montereale al Fg. 71 part. E, risulta di proprietà comunale ed in passato svolgeva la funzione di lavatoio comunale.

Le attività da realizzare mirano a restituire ai fruitori e a chi vi svolge delle attività, uno spazio più confortevole e agibile.

La figura seguente illustra la localizzazione delle opere.





3 CRITICITÀ E URGENZA

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, è possibile identificare, d'intesa con i Presidenti di Regione e su proposta dei Sindaci gli interventi o opere pubbliche, urgenti e di particolare criticità, nonché gli interventi di ricostruzione dei centri storici e dei nuclei urbani, di cui è necessario procedere all'immediata attuazione.

Per queste opere, ai sensi dell'Ordinanza 110/2020 è possibile stabilire procedure accelerate di progettazione, autorizzazione, appalto ed esecuzione, anche in deroga alle normative vigenti.

Risulta dunque requisito necessario per l'inserimento di un'opera pubblica nell'alveo di una Ordinanza Speciale, riconoscerne i caratteri specifici di urgenza e criticità in relazione al più ampio contesto della ricostruzione pubblica nei Comuni del cratere sismico.

Le analisi condotte dal Comune di Montereale, di per sé attestano l'importanza degli interventi identificati, correlata all'alto interesse pubblico di una ricostruzione unitaria e armonica di tale comunità.



4 CONFORMITÀ DI SPESA

4.1 STIMA DEI COSTI

L'Opera oggetto di Ordinanza Speciale non è stata inserita nell'ambito del complesso degli interventi relativi alle opere pubbliche finanziate con l'Ordinanza Speciale n. 51/2023. Ne, ad oggi, risulta finanziata da altri provvedimenti.

Disponendone la realizzazione come ulteriore intervento integrativo dell'Ordinanza Speciale n. 51/2023, si rende necessario disporre anche l'incremento delle corrispondenti previsioni finanziarie della citata ordinanza speciale necessario a coprire la spesa stimata per il ripristino dell'ex Lavatoio (pari a € 152.917,90), al netto del valore originariamente previsto per la riqualificazione dell'ex fontanile denominato "Fonte Vecchia" (pari a € 77.600,00), a valere sugli interventi relativi alle opere di rinforzo e ripristino delle infrastrutture a rete e della rete idrica di approvvigionamento, ed in particolare all'intervento sui fontanili comunali finanziato per un importo complessivo di €. 477.012,55.

L'importo dell'intervento, così come proposto dal comune interessato, nonché esplicitato sulla scheda B2e02 dell'USR Abruzzo risulta congruo in relazione all'attuale stato di definizione tecnico-progettuale delle opere da realizzare.

Tali importi orienteranno i successivi sviluppi progettuali, ma saranno rivalutati e congruiti così come l'individuazione del relativo finanziamento, al momento della approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La spesa per gli interventi non già finanziati, come da importo stimato, quantificata complessivamente in euro **75.318,00**, trova copertura all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità.

Di seguito si riporta uno schema di quadro economico di prima ipotesi relativo all'intervento di riqualificazione ex lavatoio di Montereale:

QUADRO ECONOMICO LAVORI DETERMINATO SECONDO UNA O PIU' MODALITA' DELL'ALLEGATO A

A) SOMME a BASE D'APPALTO	%	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A.1) IMPORTO A BASE DI GARA			
1) Importo dei lavori		105.243,60 €	
2) oneri sicurezza per attuazione P.S.C. non soggetti a ribasso		5.262,18 €	
Totale parziale quadro A		110.505,78 €	110.505,78 €
B) SOMME a DISPOSIZIONE			
B.1 Spese tecniche			
Indagini		1.105,06 €	
Acquisizioni - Espropri			
Progettazione, D.L., collaudo, verifiche			
a) Progettazione, verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016), collaudo ((tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti), Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori (10%)		11.050,58 €	
b) collaudo (0,5%)		552,53 €	
c) supporto al Rup (1%)		1.105,06 €	
Totale parziale quadro B.1		13.813,22 €	13.813,22 €
B.2 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali			
Imprevisti (max 10%) - IVA inclusa		11.050,58 €	
Lavori in economia; oneri scarica		- €	
Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali) (2%)		2.210,12 €	
(per cratere 2016 rif. Ordinanza commissariale 57/2018)		- €	
Spese generali (commissioni giudicatrici (IVA inclusa), pubblicità e notifiche (ANAC), polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016, etc.)(0,3%)		331,52 €	
Totale parziale quadro B.2		13.592,21 €	13.592,21 €
B.3 IVA/oneri			
Contributo previdenziale su spese tecniche		552,53 €	
IVA su lavori e su oneri sicurezza		11.050,58 €	
IVA su indagini		243,11 €	
IVA su forniture			
IVA su imponibile spese tecniche e su contributo previdenziale		3.160,47 €	
Totale parziale quadro B.3		15.006,68 €	15.006,68 €
TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)			152.917,90 €

4.2 GESTIONE FINANZIARIA

In relazione alla gestione finanziaria dell'intervento in Ordinanza Speciale, si sono previsti ulteriori strumenti finalizzati al miglioramento degli interventi ed all'ottimizzazione della spesa tra le diverse fonti rese disponibili per la ricostruzione nel cratere sismico dalle norme vigenti e dalle ordinanze già emanate dal Commissario straordinario.

La spesa per gli interventi sopra indicati trova copertura all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n. 189 del 2016.



5 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

5.1 SOGGETTO ATTUATORE

Per l'intervento sopra indicato, è stato individuato il Comune di Montereale quale soggetto attuatore per gli interventi localizzati nel relativo territorio.

6 MISURE DI ACCELERAZIONE

Ai fini del raggiungimento degli interessi pubblici richiamati, preso atto che l'aspetto prevalente da valorizzare è la compressione temporale della filiera complessiva dei processi di attuazione della ricostruzione del centro storico, vengono previste dall'Ordinanza Speciale alcune misure specifiche di semplificazione e accelerazione, così da sopperire alle gravi urgenze e criticità riscontrate e raggiungere il più rapido ritorno alla normalità.

Nel seguito sintetizzate per fase procedurale le misure introdotte tramite l'ordinanza speciale, anche in deroga ai disposti normativi vigenti.

6.1 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E GARA

Affidamento Diretto: Consentito per servizi, forniture (inclusi ingegneria e architettura) e lavori (fino a 400.000 euro) sotto le soglie europee, nel rispetto del principio di rotazione.

Procedura Negoziata: Possibile per i lavori sotto soglia consultando almeno 5 operatori, con l'obbligo di rendere noti i soggetti invitati nell'esito della gara.

Criterio del Prezzo più Basso: Utilizzabile per i lavori sotto soglia, indipendentemente dall'importo, per accelerare i tempi.

Inversione Procedurale: Si possono esaminare le offerte prima di verificare l'idoneità degli offerenti (anche nelle procedure negoziate).

Appalto su Progetto di Fattibilità: È possibile affidare i lavori basandosi direttamente sul PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica).

6.2 ESECUZIONE E GESTIONE CANTIERI

Consegna d'Urgenza: Sempre ammessa l'esecuzione anticipata del contratto, anche prima della verifica dei requisiti dell'operatore (con clausola di risoluzione in caso di esito negativo).

Doppio Turno di Lavoro: I soggetti attuatori possono imporre il doppio turno nei cantieri (anche in deroga ai CCNL) per garantire la continuità dei lavori, purché specificato nell'offerta.

Consegna per Parti: Possibilità di gestire e consegnare i lavori per lotti funzionali per accelerare il cronoprogramma.



Partizione dei Servizi: I servizi di ingegneria possono essere suddivisi in attività autonome anche se omogenei, per favorire la specializzazione o la rapidità.

6.3 PROGETTAZIONE E STANDARD TECNICI

Semplificazione Normativa: Le Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC2018) sono considerate linee guida non vincolanti.

Digitalizzazione: Uso del BIM (modellazione elettronica) consentito anche al di fuori degli obblighi standard.

Sostenibilità: Obbligo di perseguire certificazioni energetico-ambientali e rating di sostenibilità nazionali o internazionali.

6.4 ESPROPRI E VINCOLI AMBIENTALI

Espropri Accelerati: Procedure d'urgenza per l'occupazione dei suoli; l'avviso sull'Albo Pretorio sostituisce le notifiche individuali. Valido anche in caso di discrepanze catastali.

Deroghe Ambientali: Per il ripristino di viabilità e urbanizzazioni, si può derogare alle norme su vincoli idrogeologici (R.D. 3267/1923) e aree protette (Legge 394/1991).



7 CONCLUSIONI

Per quanto dettagliato nei capitoli precedenti, la ricostruzione del manufatto identificato, riveste carattere di urgenza e criticità ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21.11.2020 per la rilevanza delle funzioni pubbliche da ripristinare, per le ricadute sul tessuto sociale e economico dei Comuni interessati, per il numero di soggetti coinvolti e per le interconnessioni e interazioni funzionali nella ricostruzione degli edifici ed altri, ed infine in considerazione del vincolo gravante su alcuni degli edifici ai sensi del D. Lgs. 42 del 2004.

Per quanto sopra, dato atto che l'intervento in questione è da ritenersi strategico nell'ambito della ricostruzione complessiva del tessuto urbano del Comuni di Montereale, ed essenziale per garantire la ripresa sociale ed economica delle comunità interessate, necessitando quindi di strumenti tecnici e giuridici innovativi, si ritiene necessario procedere alla modifica e integrazione della richiamata ordinanza speciale, ferma restando per il resto la loro piena efficacia, con l'inserimento di ulteriori interventi per un importo massimo di euro **75.318,00** relativamente agli interventi circa urbanizzazioni, spazi pubblici e alla rete viaria, infrastrutture a rete, rete idrica di approvvigionamento, e, infine, ripristino manufatti nel Comune di Montereale.

Roma, 21 settembre 2026

Fulvio M. Soccodato

Sub Commissario

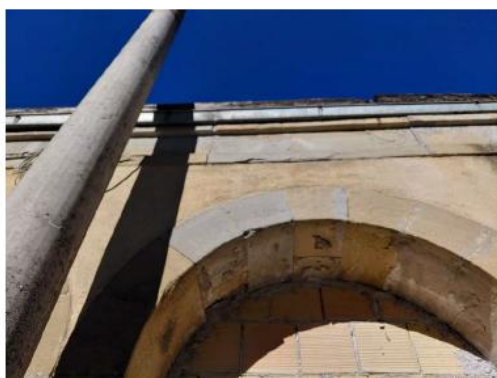
ALLEGATO FOTOGRAFICO



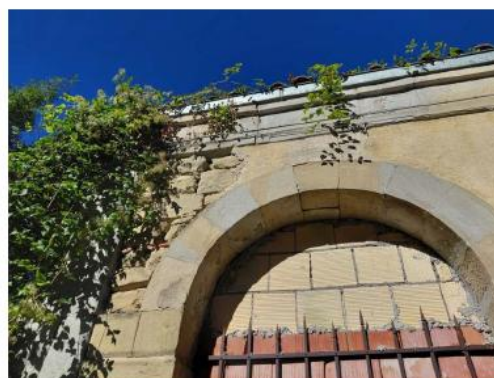
Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (1)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (2)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (3)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (4)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (5)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (6)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (7)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (8)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (9)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (10)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (11)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (12)



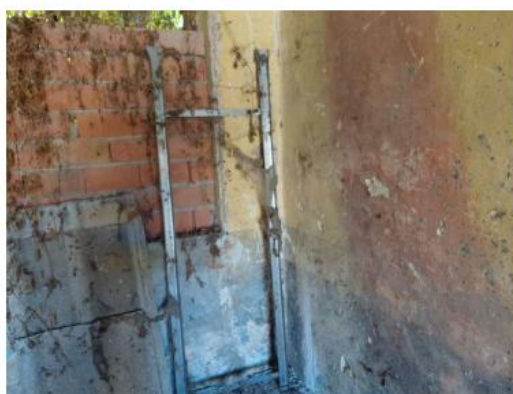
Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (13)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (14)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (15)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (16)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (17)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (18)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (19)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (20)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (21)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (22)



Lavatoio Piazzetta dei Fiori - Foto (23)